

DIFFUSIONE DEL 1. MAGGIO

I comitati « Amici », qualora non lo avessero fatto, provvedano, nella mattinata di oggi, a trasmettere telefonicamente le prenotazioni.

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

PER LA FESTA DEL LAVORO

CIVITAVECCHIA (Roma), con la partecipazione di tutti gli attivisti e « amici » diffonderà 2.000 copie del numero speciale dell'Unità

ANNO XXXVIII NUOVA SERIE - N. 119

SABATO 29 APRILE 1961

Intervento di Togliatti al CC

Lotte agrarie e svolta a sinistra

Le novità della situazione internazionale e interna - Il movimento delle masse e la lotta contro il governo dell'on. Fanfani

Nel dibattito al Comitato Centrale sui problemi della politica agraria, e, in particolare, nella seduta di ieri mattina, il compagno Togliatti.

È stato sottolineato — e ha esordito — che questo nostro dibattito è stato preceduto da una discussione in altri organi dirigenti del partito e che analoghe discussioni ci sono state in Comitati federali e regionali. Questo fatto non deve meravigliare e non può in nessun modo essere considerato come un elemento negativo. Lasciamo ai nostri avversari fare dei comitati, noi sempre, intelligenti, sulle discussioni che si svolgono tra di noi: se noi dibattiamo tra di noi determinati problemi e criticiamo, nel corso di questi dibattiti, l'azione politica, la facciamo perché vogliamo andare avanti meglio.

A parecchi di quelli avversari che lanciano strida quando sentono che in questo modo da noi si discute, daremo volentieri il consiglio di lasciare anche loro, con maggiore attenzione, della loro politica in rapporto alla situazione del paese e ai pericoli che corre il nostro regime democratico, e vedere se effettivamente l'azione loro politica, nella situazione che sta oggi davanti a noi, forse ci sarà anche adesso che dirà che stiamo attraversando una crisi e senza dubbio il nostro giornale del repubblicano, che ripete ancora una volta che noi siamo isolati, isolati a Cuba, isolati nella lotta contro il colpo di mano, colonialista e fascista in Francia, isolati nel Laos, isolati, l'importante è che noi non succediamo, in occasione della consultazione, come a Rimini, per esempio, che proprio i repubblicani perdono ancora una parte di quel poco di voti che avevano e noi, invece, guadagniamo un po' di voti e saliamo al 30% delle forze elettorali.

Noi dibattiamo oggi i problemi delle campagne perché sappiamo che il partito di potere di una politica marxista-leninista è quello di dare sempre, contro della situazione nella quale ci si muove, delle linee del suo sviluppo e delle sue prospettive.

Circa il contenuto del dibattito, io vorrei prima di tutto ricordare che la linea generale del documento che viene presentata è la cosa che sono state dette nella discussione non si distaccano da ciò che avevamo discusso e deciso al IX Congresso del partito. Presidente del IX Congresso, ci fu un capitolo abbastanza particolare sulla situazione agraria e due punti, anch'essi, particolarmente rilevanti, relativi alla nostra azione politica e al ruolo del potere nelle campagne. Uno, relativo al nostro ruolo, in questi contesti, una giusta analisi delle conseguenze dell'avanzata dei monopoli e della pressione del grande capitale nelle campagne. I risultati di questa analisi definiscono, precisamente, la situazione che esiste oggi nelle campagne. Così per noi che si fa il nostro lavoro, sono chiare le nostre responsabilità. E, in questi contesti, una giusta analisi delle conseguenze dell'avanzata dei monopoli e della pressione del grande capitale nelle campagne. I risultati di questa analisi definiscono, precisamente, la situazione che esiste oggi nelle campagne. Così per noi che si fa il nostro lavoro, sono chiare le nostre responsabilità.

La compagna Jotti responsabile femminile

Al termine della riunione del CC, presieduta dal compagno della Direzione del Partito, ha deciso di nominare la compagna Nide Jotti responsabile della sezione centrale per il lavoro femminile, in sostituzione della compagna Nella Marcellini che passa ad un altro lavoro.



Kasavubu

Messa a nudo l'opera di sovversione e di provocazione di Washington

Rivelazioni della stampa francese sul ruolo americano nel complotto

L'azione dei servizi informativi statunitensi - I legami con il generale Walker comandante di una divisione USA in Germania - Sciolti tre reggimenti di paracadutisti - Nessuna notizia dei maggiori responsabili della rivolta - Forti proteste per i sequestri della stampa democratica

(Dal nostro inviato speciale)
PARIGI, 28 — Il 1° reggimento paracadutisti della legione straniera è stato sciolto, ma la sua composizione, a parte una mezza dozzina di ufficiali, resteranno inquadrati in altre unità della legione. Il portavoce della delegazione militare di Algeri ha annunciato le prime misure dell'epurazione: i generali Gouraud, Petit, Boast, Menton, Tardieu, cinque colonnelli e un tenente di vascello sono stati messi agli arresti e trasferiti in Francia. Oltre al 1° R.P., saranno sciolti il 14° e il 18° reggimento cacciatori paracadutisti e tutti i « commandos » dell'aria. Il portavoce del governo ha aggiunto che sono stati operati 400 arresti nella regione di Algeri e sono stati epurati molti ser-

genti municipali. Sono state recuperate 820 armi, sono sospesi temporaneamente le due più influenti quotidiani di Algeri, 250 titolari hanno subito misure disciplinari. Ma i sequestri dei giornali e dei quotidiani che hanno occupato la rivolta sono ancora liberi e probabilmente nascondono, ben protetti, in una casa di Algeri. A Parigi, sempre nel quadro dell'epurazione, è stato costituito il tribunale militare speciale (composto di quattro magistrati e cinque generali) che giudicherà i reati di alto tradimento. Essi saranno giudicati da Maurice Paton, presidente della commissione di salvezza dei diritti civili nel l'Algeria. Sul conto del presidente Paton, vale la pena di ricordare che uno dei capi della rivolta di Algeri è stato il colonnello Armand, nella

sva deposizione a porte chiuse, durante il processo del generale Walker, che era a capo dell'11° divisione, non è stata messa in discussione la sua condotta durante la rivolta. Ma la stampa francese, che in questa sede non ha ancora avuto notizia della deposizione di Walker, ha già pubblicato la notizia che Walker, che era a capo dell'11° divisione, non è stata messa in discussione la sua condotta durante la rivolta. Ma la stampa francese, che in questa sede non ha ancora avuto notizia della deposizione di Walker, ha già pubblicato la notizia che Walker, che era a capo dell'11° divisione, non è stata messa in discussione la sua condotta durante la rivolta.

La stampa americana ha dato, a questo proposito, una notizia che è stata pubblicata da Walker, che era a capo dell'11° divisione, non è stata messa in discussione la sua condotta durante la rivolta. Ma la stampa francese, che in questa sede non ha ancora avuto notizia della deposizione di Walker, ha già pubblicato la notizia che Walker, che era a capo dell'11° divisione, non è stata messa in discussione la sua condotta durante la rivolta.

La stampa americana ha dato, a questo proposito, una notizia che è stata pubblicata da Walker, che era a capo dell'11° divisione, non è stata messa in discussione la sua condotta durante la rivolta. Ma la stampa francese, che in questa sede non ha ancora avuto notizia della deposizione di Walker, ha già pubblicato la notizia che Walker, che era a capo dell'11° divisione, non è stata messa in discussione la sua condotta durante la rivolta.

La stampa americana ha dato, a questo proposito, una notizia che è stata pubblicata da Walker, che era a capo dell'11° divisione, non è stata messa in discussione la sua condotta durante la rivolta. Ma la stampa francese, che in questa sede non ha ancora avuto notizia della deposizione di Walker, ha già pubblicato la notizia che Walker, che era a capo dell'11° divisione, non è stata messa in discussione la sua condotta durante la rivolta.



Walker

Gli Stati Uniti preparano al mondo nuove avventure di guerra

Washington prospetta un intervento nel Laos Mosca: Kennedy raccoglie l'eredità di Dulles

Il Dipartimento di Stato appoggia a oltranza i contro-rivoluzionari di Bun Um e respinge un'offerta cubana di trattative per risolvere la vertenza fra i due paesi - La «Pravda», mette in guardia gli imperialisti contro una politica «sull'orlo della guerra»

WASHINGTON, 28 — Il Dipartimento di Stato — la presidenza Kennedy ha continuato oggi in un clima di ottimismo, ma si sottolinea egualmente la sua incertezza in quanto gli Stati Uniti non possono, dopo la sconfitta nella spedizione contro Castro, subire un nuovo scacco politico-militare e per questo in un settore delicato come il sud-est asiatico.

Il fatto che Kennedy non abbia esitato a riportare alla ribalta — e con una pubblica richiesta di consigli politici — gli esponenti più reazionari della linea della guerra fredda e dell'aggressione militare, ha riflettuto e speranza ai circoli reazionari della politica di Henry Dulles. La «New York Herald Tribune» scrive oggi un articolo in cui si dice che la guerra fredda «il nome» sovietico deve rispondere di politica nel Laos — serve il giornale — poiché vuole rinviare la decisione della sua capite a Kennedy la sua decisione di impedire



Truppe del governo fantoccio del Laos scappano su un camion. I primi rifugiati fuggiti con il «ponte aereo» creato da Kennedy.

La linea della «Pravda» seguita una situazione di pericolo che si è creata in Laos, e che non è nel momento in cui si parla di crisi nella politica della nuova amministrazione americana. Ma, nonostante le manifestazioni di buona volontà, l'atteggiamento di Kennedy è di disprezzo per la politica di Dulles, che non è nel momento in cui si parla di crisi nella politica della nuova amministrazione americana. Ma, nonostante le manifestazioni di buona volontà, l'atteggiamento di Kennedy è di disprezzo per la politica di Dulles, che non è nel momento in cui si parla di crisi nella politica della nuova amministrazione americana.

La linea della «Pravda» seguita una situazione di pericolo che si è creata in Laos, e che non è nel momento in cui si parla di crisi nella politica della nuova amministrazione americana. Ma, nonostante le manifestazioni di buona volontà, l'atteggiamento di Kennedy è di disprezzo per la politica di Dulles, che non è nel momento in cui si parla di crisi nella politica della nuova amministrazione americana.

La linea della «Pravda» seguita una situazione di pericolo che si è creata in Laos, e che non è nel momento in cui si parla di crisi nella politica della nuova amministrazione americana. Ma, nonostante le manifestazioni di buona volontà, l'atteggiamento di Kennedy è di disprezzo per la politica di Dulles, che non è nel momento in cui si parla di crisi nella politica della nuova amministrazione americana.

Dalla guarnigione di Coquilhatville

Colpo di scena nel Congo: anche Kasavubu arrestato

Secondo certi osservatori l'operazione sarebbe stata ordinata da Mobutu. Telegramma di Gizenga all'ONU contro un intervento franco-belga



Kasavubu

LEOPOLDVILLE, 28 — La zona di Coquilhatville, che è stata dichiarata zona di guerra, è stata occupata da truppe del governo di Kasavubu. La guarnigione di Coquilhatville, che era stata dichiarata zona di guerra, è stata occupata da truppe del governo di Kasavubu. La guarnigione di Coquilhatville, che era stata dichiarata zona di guerra, è stata occupata da truppe del governo di Kasavubu.

LEOPOLDVILLE, 28 — La zona di Coquilhatville, che è stata dichiarata zona di guerra, è stata occupata da truppe del governo di Kasavubu. La guarnigione di Coquilhatville, che era stata dichiarata zona di guerra, è stata occupata da truppe del governo di Kasavubu. La guarnigione di Coquilhatville, che era stata dichiarata zona di guerra, è stata occupata da truppe del governo di Kasavubu.

LEOPOLDVILLE, 28 — La zona di Coquilhatville, che è stata dichiarata zona di guerra, è stata occupata da truppe del governo di Kasavubu. La guarnigione di Coquilhatville, che era stata dichiarata zona di guerra, è stata occupata da truppe del governo di Kasavubu. La guarnigione di Coquilhatville, che era stata dichiarata zona di guerra, è stata occupata da truppe del governo di Kasavubu.

LEOPOLDVILLE, 28 — La zona di Coquilhatville, che è stata dichiarata zona di guerra, è stata occupata da truppe del governo di Kasavubu. La guarnigione di Coquilhatville, che era stata dichiarata zona di guerra, è stata occupata da truppe del governo di Kasavubu. La guarnigione di Coquilhatville, che era stata dichiarata zona di guerra, è stata occupata da truppe del governo di Kasavubu.

LEOPOLDVILLE, 28 — La zona di Coquilhatville, che è stata dichiarata zona di guerra, è stata occupata da truppe del governo di Kasavubu. La guarnigione di Coquilhatville, che era stata dichiarata zona di guerra, è stata occupata da truppe del governo di Kasavubu. La guarnigione di Coquilhatville, che era stata dichiarata zona di guerra, è stata occupata da truppe del governo di Kasavubu.

LEOPOLDVILLE, 28 — La zona di Coquilhatville, che è stata dichiarata zona di guerra, è stata occupata da truppe del governo di Kasavubu. La guarnigione di Coquilhatville, che era stata dichiarata zona di guerra, è stata occupata da truppe del governo di Kasavubu. La guarnigione di Coquilhatville, che era stata dichiarata zona di guerra, è stata occupata da truppe del governo di Kasavubu.

Nelle elezioni per la C.I.

Dal 17 al 41% la C.G.I.L. alla Manifattura di Lucca

La Cisl che aveva l'82 ha ora il 51 per cento

LUCCA, 28 — La Cgil ha ottenuto 41,45 per cento dei voti nella Manifattura di Lucca, contro il 51,45 per cento della Cisl. La Cgil ha ottenuto 41,45 per cento dei voti nella Manifattura di Lucca, contro il 51,45 per cento della Cisl. La Cgil ha ottenuto 41,45 per cento dei voti nella Manifattura di Lucca, contro il 51,45 per cento della Cisl.

